



O.C.D.P.C. 29 marzo 2019 n. 583

“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo”

Struttura di supporto ex art. 1 comma 3 O.C.D.P.C. n. 514 del 09.03.2018

Viale Campania 36/A - Palermo - Mail: ord514@regione.sicilia.it - PEC: ord514@pec.it

CONTRATTO DI APPALTO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA PER LE ATTIVITÀ DI SCAVO E MOVIMENTO TERRE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL “BY-PASS SULL’ACQUEDOTTO NUOVO SCILLATO TRA LE PROGRESSIVE 12.410 E 15.425 (C.DE BURGITABUS E SCACCIAPIDOCCHI)”
CUP D63H08000060004 – CIG 796567287A

TRA

- **L’Ing. Salvatore Cocina**, Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti - Dirigente della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 514 del 09.03.2018 (*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo*) e successiva O.C.D.P.C. 583 del 29.03.2019 (*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo*), con sede legale presso il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti sito in Palermo, viale Campania 36 - cap. 90144, codice fiscale/partita IVA n. 97336490822 (nel seguito "**Stazione Appaltante**"), firma digitale intestata da Actalis s.p.a. n. seriale 779042BF2BD98ALL valida fino al 28.11.2019;

E

- **L’Ing. Giovanni Di Trapani**, Amministratore Unico di SAI – Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l. con sede in Palermo in Via Alfonso Borrelli n. 50 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 04997110822, (nel seguito "**Affidatario**"), firma digitale intestata da ARUBA PEC s.p.a. NG CA 3 n. seriale 16 8a 1b 15 d5 af f7 27 62 d3 bb 92 15 a7 c8 23 valida fino al 24.09.2021;

PREMESSO CHE

- in attuazione della riforma del servizio idrico integrato (SII) a norma della Legge 36/94, come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. 10/99, l’Ambito Territoriale Ottimale 1 Palermo (ATO 1 PA) ha aggiudicato in via definitiva, con Determinazione Dirigenziale n.6 del 18/01/2007, la gara per l'affidamento del SII dell'ATO 1 PA al raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra la Società Acque Potabili S.p.A. di Torino, in qualità di capogruppo mandataria, e come imprese mandanti Genova Acque S.p.A. di Genova,

S.A.I.P. S.R.L.
L'Amministratore Unico
Ing. Giovanni Di Trapani

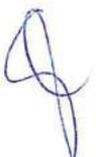
S.M.A.T. S.p.A. di Torino (soggetti gestori), Cons. Coop. di Forlì, Galva S.p.A. di Pomezia, Giovanni Putignano e figli S.r.l. di Noci, Edil Putignano S.r.l. di Noci (soggetti costruttori), e le società di ingegneria Studio Applicazioni Idrauliche S.A.I S.r.l di Palermo (SAI), e DESA S.r.l. di Torino;

- in data 27/02/2007, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del disciplinare di gara è stata costituita dai componenti il suddetto R.T.I. la Società di Gestione denominata "*Acque Potabili Siciliane S.p.A.*" (APS) fra i cui azionisti figurano i soggetti facenti parte del R.T.I. sopra richiamato ed in particolare, per quanto qui di interesse, la società di ingegneria SAI (per la parte opere idrico/fognarie);
- in data 14/06/2007, tra l'Autorità dell'ATO 1 PA (AATO 1 PA) e la APS è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione regolante i rapporti fra ATO 1 PA e Gestore del SII;
- il concessionario del SII APS e la SAI in data 22/10/2007, hanno stipulato apposito disciplinare, registrato il 29/10/2007, il cui oggetto, oltre ad essere costituito dalla "*progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi relativi ai settori Adduttori, Serbatoi, Reti idriche, Contatori, Reti Fognarie e Collettori che A.P.S. è obbligata ad eseguire*", specifica che SAI è obbligata ed "*è legittimata alla direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione delle opere progettate*";
- come si evince che dalla Determina Presidenziale n. 13 del 19/07/2011 del AATO 1 PA (approvazione del progetto esecutivo in argomento – edizione 2010):
 - ✓ nel corso del tavolo tecnico del 11/02/2010 l'AATO 1 PA ha convenuto di modificare le previsioni di investimento previste nel Piano Operativo Triennale (POT) proposto dal Gestore APS in fase di gara, destinando, in ragione della maggiore urgenza, l'investimento di €4.500.000,00 in origine previsto per l'adduttrice Vecchio Scillato in favore dell'intervento di realizzazione del by-pass sull'acquedotto nuovo Scillato;
 - ✓ nel corso della riunione tenutasi il 01/06/2010 presso l'ATO 1 PA il Presidente dell'AATO 1 PA ha invitato il gestore APS a redigere il progetto esecutivo dei lavori in argomento;
 - ✓ l'intervento per la realizzazione del "*By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*" risulta inserito al n. 192 del POT dell'AATO 1 PA, approvato dalla Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Provincia Regionale di Palermo nella seduta del 14/06/2010, per un importo complessivo di € 5.500.000,00;
 - ✓ l'art. 4 comma 6 del disciplinare di gara per l'affidamento del SII prevedeva che il Concessionario potesse eseguire in proprio anche attività di servizio, affidando le stesse ai propri soci che ne avessero i requisiti;
 - ✓ APS, in virtù del richiamato art. 4 comma 6 del disciplinare di gara, ha affidato alla società di ingegneria SAI, nella qualità di socio progettista, la redazione del progetto relativo ai lavori in argomento, denominato "*By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*";
 - ✓ il progetto esecutivo, denominato "*By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*", dopo essere stato oggetto di verifica (verbale del 21/09/2010), aver acquisito i pareri richiesti dal RUP ed essere stato validato dallo stesso (provvedimento del 06/07/2011), è stato quindi approvato dall'AATO 1 PA con Determina Presidenziale n. 13 del 19/07/2011;
- con Decreto n. 159/2013 del 29/10/2013 il Tribunale di Palermo Sezione Fallimentare ha dichiarato APS fallita; conseguenzialmente la gestione del SII e dei relativi investimenti è stata posta in carico prima sulla stessa AATO 1 PA e quindi ad AMAP S.p.A. (AMAP);
- con nota prot. 1665 del 30/03/2016 l'AATO 1 PA ha trasmesso formalmente il progetto in argomento ad AMAP;
- con Deliberazione n. 2 del 22/11/2017 dell'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo (ATIP), succedutasi normativamente come Ente di Governo d'Ambito (EGA) all'AATO 1 PA, nell'approvare lo schema di Convenzione di gestione con AMAP, è stato riconosciuto l'affidamento del SII in favore dell'AMAP S.p.A. nel Comune di Palermo ed in 33 Comuni facenti parte dell'Area Metropolitana di Palermo;
- nel predetto schema di Convenzione, sottoscritta poi in data 22/03/2018:

- ✓ al punto 4.4 si prevede che AMAP “è autorizzata dall’ATI e dai Comuni in gestione a provvedere alla progettazione, attuazione, gestione, manutenzione e rinnovo di impianti e reti connessi al ciclo integrale delle acque, previsti nel Piano degli interventi di cui al successivo art.6 della presente Convenzione ed a curare, a tal fine, quale soggetto delegato dall’ATI e dalle Amministrazioni Proprietarie, l’acquisizione delle autorizzazioni di legge ed a svolgere compiti di stazione appaltante e pure di soggetto attuatore e destinatario diretto di finanziamenti pubblici, nonché a provvedere alle eventuali procedure di esproprio per pubblica utilità”;
 - ✓ ai sensi del punto 7.6 “Resta espressamente convenuto tra le parti che sino alla definizione ed approvazione dei documenti di cui ai precedenti punti - tra cui il Piano degli Interventi (PdI) - e, comunque, sino alla revisione degli attuali assetti tariffari ed alla approvazione di una tariffa adeguata alla copertura degli interventi di cui ai predetti Piani, la società sarà tenuta a provvedere alla sola manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti ed agli eventuali interventi eccezionali, di carattere urgente, indispensabili per assicurare l’esercizio degli stessi compatibilmente a quanto consentito dal loro attuale stato di funzionalità. Detti interventi saranno contabilizzati dalla società come investimenti in anticipazione di quelli del PdI”;
 - ✓ risulta allegato il Piano Industriale Pluriennale degli Interventi (c.d. allegato 2 alla convenzione), nel quale risulta inserito, sia per la quota a valere sulla tariffa (€1.000.000, Tabella B) che su fondi pubblici (€ 3.880.000, Tabella D) l’intervento in argomento;
 - ✓ detto Piano Industriale Pluriennale degli Interventi di AMAP, ai sensi dell’art. 3.6 della Convenzione, è “approvato dall’ATI, da considerarsi stralcio operativo del nuovo redigendo “Piano d’Ambito” riferito all’intero ATO Palermo”;
- l’AMAP dopo aver provveduto, mediante la SAI s.r.l., ad aggiornare normativamente ed economicamente il progetto esecutivo per la realizzazione del “By-pass sull’acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”, lo ha verificato (verbali del 18/09/2017 e 18/10/2017) e validato (15/12/2017) ed ha emesso il Parere Tecnico di competenza (n. 28 del 18/12/2017), per un importo complessivo rideterminato in €4.790.000,00, con esclusione dell’IVA, di cui €3.470.000,00 per lavori ed oneri di sicurezza ed €1.320.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione.
 - Il progetto esecutivo aggiornato veniva trasmesso dall’AMAP s.p.a. al Dipartimento Acqua e Rifiuti dell’Assessorato reg.le Energia e Servizi di Pubblica Utilità con note 52058 del 20.12.2017 e 2101 del 16.01.2018 ai fini del finanziamento.

VISTI

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.03.2018 con la quale:
 - ✓ Art. 1 comma 1 - è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo;
 - ✓ Art. 1 comma 2 - il Presidente della Regione Siciliana è stato nominato Commissario delegato;
 - ✓ Art. 1 comma 4 - per la realizzazione degli interventi di cui al comma 3 delle medesima delibera il Commissario delegato è stato autorizzato ad avvalersi del dirigente generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti e a costituire una Struttura, a supporto delle attività, per il coordinamento della quale è stato autorizzato ad avvalersi del Prefetto di Palermo;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 9 marzo 2018, n. 514 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo” in base alla quale si prevede che:
 - ✓ Art. 1 comma 1 - per fronteggiare l’emergenza, il Presidente della Regione Siciliana - Commissario delegato è autorizzato ad avvalersi del dirigente generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti, nonché di soggetti attuatori, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
 - ✓ Art. 1 comma 2 - per le finalità di cui al comma 1, il Commissario delegato si avvale anche della Struttura di cui all’articolo 1, comma 4, della delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 febbraio 2018.


S.A.I. S.R.L.
 L'Amministratore Unico
 (Ing. Giovanni Di TRAPANI)

- ✓ Art. 2 comma 1 – il Commissario delegato definisca entro i successivi trenta giorni un piano per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 della delibera del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2018, da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 29.03.2019, n. 583, adottata per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate a consentire il superamento della situazione di criticità determinatasi in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo, trasmessa dal DPC con nota n. 17917 del 02.04.2019;
- l'art. 1 comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 583/2019 che prevede che il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, per gli interventi pianificati e non ancora ultimati, prosegua in via ordinaria l'esercizio delle funzioni commissariali anche avvalendosi delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. 514/2018, nei limiti previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 1/2018;
- il D.P.Reg n. 0008 del 04.01.18 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Salvatore Cocina;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 di recepimento del D.Lgs. 50/2016, delle successive modifiche ed integrazioni, nonché dei relativi provvedimenti di attuazione;
- il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per parte residuale non abrogata dal D.lgs. n° 50/16;
- la Legge Regionale n. 12 del 12.08.2011, come modificata con l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. n. 32 del 18.04.2019 di modifica del D.Lgs. 50/2016, convertito con modifiche con legge n. 55 del 14.06.2019;
- il Piano degli Interventi, definito dal Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 514 del 9 marzo 2018, inviato dal Commissario delegato al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 1 del 18.04.2018, che in particolare prevede, quale unico intervento ricadente nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'Ordinanza 514/2018, quello relativo al "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)" la cui attuazione è previsto che avvenga a cura del Commissario delegato;
- la nota n. 37900 del 27.06.2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile, ha approvato un primo stralcio del Piano degli Interventi, che comprende quello relativo alla realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)";
- la Disposizione del Dirigente della Struttura Commissariale n. 4 del 04/07/2018, con la quale l'Ing. Mario Cassarà, dipendente del Dipartimento Reg.le Acqua e Rifiuti nonché incardinato anche nella Struttura di Supporto al Commissario delegato ex OCDPC 514/2018, è stato nominato nuovo Responsabile Unico del Procedimento con riguardo all'intervento di che trattasi, in sostituzione del precedente nominato da AMAP s.p.a.

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere alla istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 101, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- la Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 al proprio interno non dispone del personale occorrente;
- in ragione di quanto sopra è stato promosso in data 19.07.2018 apposito atto di interpello rivolto al personale di tutta la Regione Siciliana, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Acqua e Rifiuti nonché su quello del Dipartimento per la Funzione Pubblica, per l'attribuzione delle funzioni di Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- all'atto di interpello ha aderito un solo soggetto, giusta domanda acquisita al prot. 115 del 25.07.2018;
- non risultando dall'esame della documentazione prodotta da parte di detto soggetto il possesso dei requisiti richiesti, con nota prot. 146 del 02.07.2019 è stato comunicato allo stesso la non accogliibilità della richiesta;
- a seguito dell'atto di interpello di cui prima la SAI Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l. con nota prot. 408/2018 del 23.07.2018, acquisita al prot. n. 116 del 25.07.2018, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di che trattasi;
- non avendo l'atto di interpello sortito positivi effetti, con nota prot. 138 del 06.09.2018 è stato chiesto al Comune di Palermo, in quanto interessato alla realizzazione dell'opera che rappresenta una delle principali dorsali di alimentazione idropotabile della Città, di verificare l'eventuale disponibilità di personale interno ad assumere l'incarico di D.L. e C.S.E., assegnando il termine di sette giorni per fornire riscontro;
- il Comune di Palermo non ha fornito alcun riscontro alla richiesta di cui prima;
- l'art. 111 comma 1 terzo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., specifica che *"qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata, nell'ordine, ad altre amministrazioni pubbliche, previo apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; al progettista incaricato; ad altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione"*;
- l'art. 157 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., specifica che *"nel caso in cui il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore complessivamente la soglia di cui all'articolo 35, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione"*;
- il progetto delle opere è stato redatto da SAI, nella qualità di socio della società di gestione APS aggiudicataria della procedura di gara indetta dall'AATO 1 PA per l'affidamento del servizio idrico integrato, il cui disciplinare di gara (art. 1 e art. 4 comma 6), pubblicato in data 28/12/2005, prevedeva, oltre che l'esecuzione diretta delle opere, anche *"delle fasi di progettazione, direzione lavori (...)"* da parte dei soci della società di gestione, in possesso dei requisiti necessari;
- l'art. 1 del disciplinare per regolare i rapporti tra APS e il socio SAI registrato il 29/10/2007, prevede per SAI l'obbligo e la legittimazione allo svolgimento delle attività di direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione delle opere progettate;
- non disponendo la Stazione Appaltante del necessario personale e non avendo sortito effetti sia l'atto di interpello rivolto al personale della Regione Siciliana sia quello rivolto al Comune di Palermo, sussistono le condizioni per l'affidamento della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al *"progettista incaricato"*, SAI s.r.l., ai sensi del combinato disposto degli artt. 111 e 157 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sopra richiamati;
- con nota prot. n. 2 del 10.01.2019 nel comunicare a SAI s.r.l. che la Stazione Appaltante intendeva valutare l'applicabilità del disposto di cui all'art. 111 comma 1 del D.Lgs, 50/2016

S.A.I. S.r.l.
 Amministratore Unico
 Ing. Giovanni Di Trapani

(affidamento al progettista della D.L. ed attività correlate), ha chiesto alla società di che trattasi di voler fornire la documentazione necessaria per la verifica;

- SAI s.r.l. con nota prot. 487/2019 del 11.01.2019, acquisita al protocollo della Struttura al n. 9 del 14.01.2019, ha trasmesso la documentazione richiesta;
- in merito al progetto di che trattasi, la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, con nota n. 230/S15.4 del 16.01.2019 di rinnovo del parere originariamente reso con prot. 432/VIII del 24.01.2011, ha prescritto che tutte le attività di scavo e di movimento terre siano svolte alla presenza costante e continua di un archeologo, messo a disposizione dalla D.L. e che opererà in stretto collegamento funzionale con la Unità Operativa 5 per i Beni archeologici della citata Soprintendenza;
- in conseguenza di ciò è stato pubblicato sul sito del Dipartimento Acqua e Rifiuti e su quello del Dipartimento della Funzione Pubblica apposito atto di interpello prot. 78 del 08.04.2019, esteso a tutto il personale della Regione Siciliana, per la ricerca di un archeologo cui affidare i compiti derivanti dalla prescrizione della Soprintendenza di Palermo;
- detto atto di interpello è andato deserto;
- in un'ottica di affidamento della D.L. e C.S.E. a norma degli artt. 111 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio generale di economicità della Pubblica Amministrazione, con nota prot. 143 del 17.06.2019 è stato chiesto a SAI s.r.l. di acquisire la disponibilità della società stessa allo svolgimento delle attività di D.L. e C.S.E., inclusa la consulenza archeologica espletata a cura di soggetto professionale dotato di adeguato titolo professionale ed esperienza specifica nel settore (ancorchè non prevista nel quadro economico di progetto approvato), sulla base di una proposta economica che contemplasse un significativo ribasso rispetto all'importo complessivo di €237.561,86 comprensivo di rimborso spese e compensi accessori, come da progetto esecutivo approvato, con la sola esclusione degli oneri previdenziali e dell'IVA;
- SAI – Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l., con sede in Palermo in Via A. Borrelli n. 50 – Cod. Fisc. e P.IVA 04997110822, con nota prot. 642/2019 del 26.06.2019 ha riscontrato la richiesta di cui sopra formulando proposta economica per un importo complessivo di €197.500,00 oltre IVA e Oneri previdenziali, per la costituzione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, così composto:
 - Direttore dei Lavori;
 - Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
 - n. 1 Direttore operativo;
 - n. 1 Ispettore di cantiere;
 - n. 1 Archeologo classico per attività di sorveglianza archeologica richiesta dalla Soprintendenza ai Beni CC. e AA. di Palermo;
- La superiore proposta economica dell'importo complessivo di €197.500,00 oltre IVA e Oneri previdenziali, si compone di un'aliquota pari ad €190.000,00 oltre IVA e Oneri previdenziali per le attività di Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza, derivante dall'applicazione di un ribasso pari al 20,02 % sull'importo di progetto di €237.561,86, nonchè dell'ulteriore aliquota di €7.500,00 oltre IVA e Oneri previdenziali, se dovuti, quali rimborso per attività archeologica;
- con disposizione n. 6 del 03.07.2019 della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 O.C.D.P.C. n. 514 del 09.03.2018 è stato determinato di procedere all'affidamento delle attività di Direttore dei Lavori, Ufficio di Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e Consulenza archeologica dei lavori di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)" individuando i seguenti elementi del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:
 - ✓ Oggetto: Incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione comprensivo di Direttore dei Lavori, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione lavori, n. 1 Direttore Operativo, n. 1 Ispettore di Cantiere nonché di n. 1 Archeologo classico per la consulenza archeologica;

- ✓ Procedura: Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 111 comma 1 terzo periodo e 157 comma 1 secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al "progettista incaricato", SAI - Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l. con sede in Palermo in Via A. Borelli n. 50 - Cod. Fisc. e P.IVA 04997110822;
- ✓ Importo del contratto: €.197.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali;
- la spesa per le attività di Direttore dei Lavori, Ufficio di Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e Sorveglianza archeologica dei lavori di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)" trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo alle voci B.3 e B.5.
- con nota prot. 150 del 04.07.2019 è stato chiesto a SAI – Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l. con sede in Palermo in Via A. Borrelli n. 50 – Cod. Fisc. e P.IVA 04997110822 di produrre la documentazione e le dichiarazioni, nelle forme di autocertificazione, necessarie per potere procedere alle verifiche disposte dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 159/2011;
- con nota prot. 01 DL 667/2019 del 08.07.2019 la SAI – Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto ad effettuare la comprova del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e la non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 in capo all'affidatario SAI – Studio Applicazioni Idrauliche s.r.l., per come di seguito riportato:

VERIFICHE TRAMITE AVCPASS

Acquisiti per l'Operatore Economico

- ✓ Casellario informatico ANAC,
- ✓ Certificato anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato,
- ✓ Verifica della regolarità fiscale
- ✓ Visura al registro delle imprese,

Dall'esame dei documenti non sono emersi elementi ostativi.

CASELLARIO GIUDIZIALE INTEGRALE

Acquisiti con riferimento all'Operatore Economico, i casellari giudiziali integrali per i soggetti fisici indicati dalla norma (Amministratore Unico/Direttore Tecnico; Socio di maggioranza/Direttore Tecnico).

Dall'esame dei certificati non sono emersi elementi ostativi.

CERTIFICATI DEI CARICHI PENDENTI

Acquisiti con riferimento all'Operatore Economico, i certificati dei carichi pendenti per i soggetti fisici indicati dalla norma (Amministratore Unico/Direttore Tecnico; Socio di maggioranza/Direttore Tecnico).

Dall'esame dei certificati non sono emersi elementi ostativi.

VERIFICHE TRAMITE LA BANCA DATI NAZIONALE ANTIMAFIA

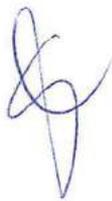
- ✓ Effettuata in data 09.07.2019 richiesta dell'informativa di cui al D.Lgs. 159/2011 per l'Operatore Economico, per i soggetti fisici ricoprenti cariche ed i familiari conviventi di questi ultimi. Alla scadenza del termine di cui all'art. 92 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 non risulta intervenuta alcuna comunicazione.
- ✓ Effettuata in aggiunta richiesta dell'informativa di cui al D.Lgs. 159/2011 per ciascuno dei soggetti fisici ricoprenti cariche in seno all'O.E. ed i familiari conviventi di questi ultimi. Risultano acquisite tutte le informative e non sono emersi elementi ostativi.

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Verificata la regolarità contributiva dell'Operatore Economico.

OBBLIGHI DERIVANTI DALLA LEGGE 68/1999

L'Operatore Economico non rientra nel campo di applicazione della norma in questione.


 SAI S.R.L.
 Amministratore Unico
 Ing. Giovanni Di Taranto

DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI RESE DALL'O.E.

- Visura camerale;
- Dichiarazione sull'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi.

VISTI

- la delibera di Giunta Regionale n. 303 del 28.08.2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui all'Allegato B del Patto per il sud – Settore di intervento Acqua e Rifiuti – Dighe ed Acquedotti, che prevede, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la somma complessiva di €5.303.500,00 di cui €4.303.500,00 a valere sul FSC 2014/2020 ed €1.000.000,00 a carico del gestore del servizio idrico di Palermo (AMAP s.p.a.), assicurando la completa copertura finanziaria all'intervento;
- la disposizione del Commissario delegato n. 2 del 06.09.2018 con la quale, tra l'altro, è stato approvato ed autorizzato il progetto esecutivo relativo al *“By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”* per un importo complessivo di €5.303.500,00 di cui €3.470.000,00 per lavori ed €1.833.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione comprensive di IVA; apposto il vincolo preordinato all'esproprio; dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- il DDS n. 1737 del 24.12.2018 con il quale per l'intervento di che trattasi è stato impegnato sul Capitolo n. 642089 - codice SIOPE U.2.02.01.09.010 - l'importo complessivo di €5.743,76 IVA compresa, pari alle obbligazioni assunte per la pubblicazione del bando di gara su due quotidiani;
- il DDG n. 666 del 13.06.2019 di prenotazione d'impegno della somma di €4.297.756,24 a carico delle risorse di cui al *“Patto per lo sviluppo della Sicilia”* (Patto per il Sud), per l'intervento di realizzazione del *“By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”*, sul capitolo 642089 del Bilancio della Regione siciliana – *“Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di recupero, consolidamento, conservazione e riqualificazione di infrastrutture idriche ivi comprese le dighe e gli acquedotti – Patto per il Sud – Beni Immobili”* cod. SIOPE U.2.02.01.09.010, interamente esigibili nell'esercizio finanziario 2019;
- la nota prot. 34376 del 09.08.2018 con la quale AMAP s.p.a. ha dato conferma della effettiva disponibilità delle risorse poste a proprio carico (€1.000.000,00) da destinare alla realizzazione dell'opera nel periodo 2018/2019;
- il DDS n. 823 del 09/07/2019 con il quale il Dirigente del Servizio 4 del D.A.R. ha accertato la somma complessiva di **€1.000.000,00** quale quota di finanziamento a carico del gestore del servizio idrico integrato di Palermo, per l'intervento di *“Realizzazione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”* inserito nel Piano Industriale Pluriennale 2017/2045 ATO Palermo in gestione AMAP s.p.a. al capitolo di Entrata n. **7705** Capo XVI nella rubrica del Dipartimento Acqua e Rifiuti denominato *“Contributi agli investimenti da altre imprese cofinanziamento progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020”* - Patto per il Sud – Cod. Finanziario E.4.02.03.03.999 esercizio finanziario 2019;
- la nota n. 155 del 11.07.2019 con la quale AMAP s.p.a. è stata invitata ad effettuare il trasferimento della somma di €1.000.000,00, posta a proprio carico, sul competente capitolo di entrata n. 7705 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, specificando le modalità per potere effettuare detto trasferimento;
- la disposizione n. 4 del 13.06.2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti – Dirigente della Struttura di supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018, di aggiudicazione definitiva dei lavori di realizzazione del *“By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)”*;

Tutto ciò premesso e considerato, costituendo le premesse parte integrante e sostanziale del presente contratto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DELL'INCARICO

La Stazione Appaltante concede all'Affidatario, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico di Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e Consulenza archeologica dei lavori di realizzazione del "By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)".

L'affidamento del servizio è da intendersi soggetto a clausola risolutiva per quanto disposto dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011.

L'Affidatario si impegna all'esecuzione dell'incarico alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. in ultimo modificato con decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (nel seguito «Codice»), del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., (nel seguito «Testo unico sulla sicurezza»), delle previsioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" (nel seguito «linee guida DL»), nonché del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. nelle parti in vigore, con riferimento alla conduzione dei lavori.

Le prestazioni sono così riassumibili:

- ufficio di direzione dei lavori ai sensi dell'art.101, commi 3, 4 e 5 del Codice e delle previsioni contenute nelle linee guida DL;
- redazione di tutte le pratiche di fine lavori (compresa la raccolta e la compilazione della documentazione necessaria) e consegna agli Enti interessati secondo le modalità previste dagli stessi;
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- consulenza archeologica secondo quanto disposto dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, con nota n. 230/S15.4 del 16.01.2019 di rinnovo del parere originariamente reso con prot. 432/VIII del 24.01.2011;

L'Affidatario si impegna a costituire l'ufficio di Direzione lavori composto dalle seguenti figure:

- **Direttore Lavori**, che dovrà eseguire, fra l'altro, i compiti dettagliati all'art. 101 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- **Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione**, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 che può coincidere con il Direttore Lavori;
- **n.1 Direttore operativo** che dovrà eseguire, fra l'altro, i compiti dettagliati all'art. 101 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- **n.1 Ispettore di cantiere** che dovrà eseguire, fra l'altro, i compiti dettagliati all'art. 101 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- **n.1 Archeologo** classico per attività di sorveglianza archeologica richiesta dalla Soprintendenza ai Beni CC. e AA. di Palermo.

L'Ufficio di Direzione Lavori sarà istituito con Provvedimento della Struttura di Supporto ex art. 1 comma 3 dell'OCDPC 514/2018 su proposta dell'Affidatario, successivamente alla stipula del presente contratto, prima della consegna dei lavori.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Nell'espletamento delle attività l'Affidatario dovrà attenersi ad ogni prescrizione di legge vigente ed, in particolare, alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in ultimo modificato con

decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. nelle parti in vigore, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nonché alle linee guida DL.

Resta inteso che rientra nel presente affidamento ogni ulteriore attività all'uopo prevista dalla normativa vigente in relazione alle funzioni ed ai compiti affidati.

2.1 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Direttore dei Lavori

L'attività di Direzione dei lavori dovrà essere svolta in conformità all'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 ed alle linee guida DL.

Il Direttore dei Lavori avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquirà in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori avrà la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori faranno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.M. n.49 del 7 marzo 2018.

Lo stesso dovrà, inoltre:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e dell'eventuale subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al Responsabile Unico del Procedimento dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il Direttore dei Lavori dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento, nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati ed allo scopo delegati.

L'Affidatario dovrà garantire l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti e dovrà assicurare lo svolgimento di tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione ed al controllo dell'esecuzione dei lavori, nonché le comunicazioni e la produzione degli elaborati da trasmettere agli Enti (quali, ad esempio, Autorità ambientali, Vigili del fuoco, Azienda Sanitaria, ecc.) preposti al rilascio delle autorizzazioni ed al controllo.

Dovrà essere effettuata la verifica del rispetto delle revisioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, entro il termine concordato con il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari.

L'Ufficio di Direzione Lavori dovrà assicurare:

- la presenza in cantiere, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;
- riunioni periodiche di cantiere in giornata ed orario concordato con il Responsabile Unico del Procedimento e con l'Impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un Report della riunione, da inviare agli interessati.

Dovrà essere mantenuta ed aggiornata tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge (giornale dei lavori, contabilità dei lavori necessaria al riscontro degli obblighi contrattuali anche in accordo con l'organo di collaudo, ecc.).

Dovrà essere prodotta, almeno in corrispondenza di ogni stato di avanzamento dei lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, una relazione al Responsabile Unico del Procedimento sull'andamento tecnico - economico dei lavori, anche con riferimento alle varie fasi esecutive, con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo o omesso adempimento di dette disposizioni.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, istanze, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla fruibilità dell'opera.

Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e la trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente, dalla disciplina prevista dalla Stazione Appaltante e riportata nel Capitolato d'Appalto dei lavori.

Dovrà essere predisposta la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione, redazione e verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori.

Dovrà essere garantita la presenza almeno settimanale in cantiere da parte del Direttore dei Lavori, (o più frequente a seconda delle esigenze e delle fasi del cantiere), l'assistenza e la sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari.

Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in particolare dovranno essere aggiornati quotidianamente il giornale dei lavori e, tempestivamente, tutta la contabilità dei lavori (predisposizione degli atti contabili e esecuzione delle misurazioni), sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'Impresa esecutrice.

Dovrà essere prodotta al Responsabile Unico del Procedimento una relazione a cadenza minima mensile, sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno altresì contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
- lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
- la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL;
- ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
- eventuali riserve iscritte dall'Affidatario;
- l'individuazione delle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente circostante, con particolare riferimento alle singole tipologie delle lavorazioni, così come previsto dal DM del 11.01.2017.

La Direzione Lavori dovrà supportare la Stazione Appaltante per la consegna presso gli Enti della documentazione e modulistica necessaria all'inizio dei lavori.

La Direzione Lavori dovrà raccogliere e valutare e accettare, con apposita modulistica, le campionature dei materiali proposti dall'Affidatario; la modulistica dovrà chiaramente rappresentare quanto di seguito specificato:

S.A.I.L. S.r.l.
L'Amministratore Unico
Giovanni DI TRAFANI

- la verifica della corrispondenza fra le previsioni progettuali ed il materiale proposto dall’Affidatario, a tal fine, tra l’altro, partecipa, anche attraverso il Direttore Operativo, alle prove di accettazione dei materiali presso i fornitori;
- la verifica fra il materiale proposto dall’Affidatario e quello fornito in cantiere.

Tale documentazione dovrà essere accuratamente catalogata e consegnata alla Stazione Appaltante prima dell’emissione del Certificato di collaudo tecnico-amministrativo al fine di consentire la necessaria archiviazione e conservazione.

La Direzione Lavori dovrà esigere dall’Impresa la consegna delle certificazioni prima dell’emissione del SAL successivo alla conclusione della lavorazione per cui la certificazione è stata prodotta, pena la non iscrizione della stessa nei libri contabili. Le certificazioni raccolte dalla Direzione Lavori dovranno essere accuratamente catalogate e consegnate alla Stazione Appaltante prima dell’emissione del Certificato di collaudo tecnico-amministrativo, al fine di consentire alla Stazione Appaltante la necessaria archiviazione e conservazione.

Dovranno essere predisposte e consegnate tutte le pratiche e le comunicazioni finali (compresa la raccolta e la compilazione della documentazione necessaria) da depositare presso gli Enti, comprensive della modulistica e di eventuali elaborati integrativi e documentazione raccolta durante il cantiere.

Nel corso dell’esecuzione dell’opera dovrà essere data immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato, non riconducibili ad errori progettuali. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell’effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Nel caso di redazione di perizie di variante si provvederà ad estendere il presente incarico nelle forme riportate all’art.4.

A fine lavori, la Direzione Lavori dovrà aggiornare, ai sensi dell’art. 102 del Codice, il piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti di cui all’art. 38 del D.P.R. 207/10.

La Direzione Lavori dovrà consegnare a fine lavori gli elaborati grafici e scritti aggiornati a seguito dell’intervento (as built). Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all’interno dell’onorario della prestazione professionale.

2.2 Disposizioni relative allo svolgimento dell’incarico di Direttore Operativo

Il Direttore Operativo collaborerà con il Direttore dei Lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell’osservanza delle clausole contrattuali e risponderà della sua attività direttamente al Direttore dei Lavori.

Al Direttore Operativo potranno essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l’esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell’Ispettore dei Lavori;
- c) curare l’aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il Direttore dei Lavori nell’identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;

- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) direzione di lavorazioni specialistiche.

2.3 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Ispettore di cantiere

L'Ispettore di cantiere collaborerà con il Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori. Dovrà essere presente a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni e risponderà della sua attività direttamente al direttore dei lavori.

All'Ispettore di cantiere potranno essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

2.4 Disposizioni relative allo svolgimento dell'incarico di Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori

Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, il professionista dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:

- a) garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;
- b) proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 al RUP in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al RUP in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere etc.);
- c) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro anche in considerazione della presenza esterna al cantiere di strade di pubblico accesso;

S.A.I. S.r.l.
Amministratore Unico
Ing. Giovanni Di Tapani

- d) verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere;
- e) adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 81/08 in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute;
- f) valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al RUP mediante specifica relazione;
- g) controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore Tecnico del cantiere;
- h) verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo all'Appaltatore le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'Appaltatore con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP. Nel caso in cui il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore dovrà, previa richiesta al RUP delle eventuali motivazioni e valutazione in contraddittorio delle stesse, dare comunicazione dell'inadempimento dell'Appaltatore agli Organi competenti;
- i) garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Impresa, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08;
- j) garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- k) garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il DL e/o il RUP;
- l) provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
- ❖ data e ora del sopralluogo in cantiere;
 - ❖ elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
 - ❖ elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
 - ❖ elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
 - ❖ verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
 - ❖ individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;
 - ❖ descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
 - ❖ elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;

- ❖ elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.

I verbali dovranno essere firmati dal Coordinatore per la Sicurezza e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati in copia al RUP;

- m) verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della SA. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al RUP;
- n) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'Appaltatore;
- o) verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui all'art. 5 della L. 136/10;
- p) fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

2.5 Disposizioni relative allo svolgimento della sorveglianza Archeologica

L'Archeologo classico iscritto nell'elenco nazionale degli operatori qualificati dal MiBAC per l'Archeologia preventiva al n. 1708 collaborerà con la Direzione dei Lavori in relazione all'attività che la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, con nota n. 230/S15.4 del 16.01.2019 di rinnovo del parere originariamente reso con prot. 432/VIII del 24.01.2011, ha prescritto per tutte le attività di scavo e di movimento terre. Tali attività saranno svolte alla presenza costante e continua dell'Archeologo, messo a disposizione dalla D.L. e che opererà in stretto collegamento funzionale con la Unità Operativa 5 per i Beni archeologici della citata Soprintendenza.

Tutti gli atti ed elaborati prodotti dal D.L., dall'Archeologo, dall'Ispettore di cantiere o dal CSE nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà alla S.A., che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della S.A. (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

3. TEMPO UTILE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'espletamento delle attività in oggetto decorre dalla data della sottoscrizione del presente incarico e durerà fino all'emissione del certificato di collaudo.

Al riguardo, si precisa che il tempo contrattuale previsto a base di gara per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento è di 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Resta facoltà insindacabile della Stazione Appaltante disporre sospensioni e concedere proroghe senza che ciò dia luogo a indennizzi o risarcimenti all'Affidatario.

4. CORRISPETTIVO

Il prezzo che sarà riconosciuto all'Affidatario per lo svolgimento delle attività affidate, tenuto conto del ribasso sull'importo di €237.561,86 (euro duecentotrentasettemilacinquecentosessantuno/86), ammonta a complessivi €197.500,00 (euro

S.A.I. S.R.L.
L'Amministratore Unico
Ing. Giovanni Di Trapani

centonovantasettemilacinquecento/00), oltre IVA ed oneri di legge se dovuti, per come di seguito determinato:

• Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in Esecuzione (al netto del ribasso del 20,02 % offerto sull'importo di €.237.561,86):	€.190.000,00
• Rimborso spese per sorveglianza archeologica:	€...7.500,00
Totale corrispettivo:	€.197.500,00

I servizi si intendono compensati a corpo, in misura fissa ed invariabile, e sono ricompresi nel prezzo tutti gli oneri e le alee a carico dell'Affidatario per la esecuzione a perfetta regola d'arte delle attività affidate.

Resta inteso che le eventuali ulteriori attività migliorative prestate andranno svolte senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante e che ove l'avanzamento dei lavori dovesse subire anomalie e/o ritardi non saranno dovuti compensi aggiuntivi al di fuori di quelli espressamente pattuiti.

Eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive, ivi comprese la redazione di perizie modificative o suppletive (Varianti) al progetto appaltato, richieste dalla Stazione Appaltante ai sensi delle vigenti norme di legge, saranno oggetto di contratto integrativo e i relativi compensi saranno determinati facendo riferimento al Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo di progettazione" con l'applicazione del ribasso del offerto.

Le spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio dall'Affidatario e dal suo personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui al presente contratto, nonché delle altre spese di qualunque natura incontrate, sono ricomprese all'interno del corrispettivo sopra citato.

5. MODALITA' DI PAGAMENTO - OBBLIGHI EX LEGE N. 136/2010 E S.M.I.

In applicazione dell'articolo 35, comma 18, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. in ultimo modificato con decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (Codice dei Contratti), è dovuta all'Affidatario della prestazione una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni convenzionalmente fissata nell'attività di consegna dei lavori all'Appaltatore previste dall'art.5 del Decreto Ministeriale n. 49 del 7.03.2018 accertato dal RUP e recuperata in corso d'opera proporzionalmente ai pagamenti di cui al comma 3.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione stessa da parte della Stazione Appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procedono, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Il corrispettivo della prestazione nella misura del 90% di cui al precedente art. 4, sarà erogato proporzionalmente all'avanzamento dei lavori risultante dagli atti contabili e sarà corrisposto in occasione dell'emissione del certificato di pagamento relativo agli stati di avanzamento dei lavori (SAL).

Il saldo pari al 10% sarà erogato all'emissione del certificato di collaudo.

Le rate di corrispettivo saranno corrisposte a mezzo bonifico bancario, dietro presentazione di regolari fatture che dovranno riportare il CIG ed il CUP sopraindicati e previo rilascio del certificato di pagamento, che costituiscono condizione inderogabile per l'emissione delle fatture stesse.

Tale importo sarà liquidato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, previa verifica da parte della Stazione Appaltante dell'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e s.m.i., nonché previa acquisizione del D.U.R.C. aggiornato ai sensi della normativa vigente.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul/sui conto/i corrente/i comunicati dall'Affidatario, come di seguito meglio indicato. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Affidatario ha dichiarato che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa sul quale la Stazione Appaltante farà confluire tutte le somme relative al pagamento dei lavori eseguiti da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario è il seguente:

- ❖ UNICREDIT S.p.A. - Agenzia di Palermo Via della Libertà, 46 - 90143 Palermo;
- ❖ Codice IBAN: IT 56 H 02008 04610 000300492932;
- ❖ i soggetti titolari ad operare in via esclusiva e con firma disgiunta sono: l'Ing. Giovanni Di Trapani nato ad Asmara (Etiopia) il 20/11/1940 (C.F.DTRGNN40S20Z315N), Amministratore Unico e Direttore Tecnico e Ing. Cesare Arici, nato a Palermo il 29/10/1942 (C.F. RCACSR42R29G273F), Direttore Tecnico.

Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'immediata risoluzione dell'affidamento ai sensi del successivo art. 11.

Salvo diverse comunicazioni della Stazione Appaltante, le fatture per le prestazioni di che trattasi dovranno essere intestate al soggetto di seguito riportato:

- Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Viale Campania 36/A – 90144 Palermo;
- Cod. Fiscale 80012000826;
- Codice univoco IPECL1_S0003

6. ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno essere eseguite da personale di provata capacità, specializzato ed efficacemente istruito, formato all'utilizzo della strumentazione idonea per lo svolgimento delle attività di che trattasi nel rispetto di adeguate procedure di sicurezza ed idoneo, per numero e qualità, alla perfetta esecuzione dei servizi richiesti dalla Stazione Appaltante.

La responsabilità delle attività è affidata al Responsabile Unico del Procedimento che sarà considerato dalla Stazione Appaltante quale referente cui rivolgersi relativamente all'espletamento del servizio.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto l'Affidatario ha prestato apposita cauzione definitiva, ai sensi dell'art.103 del D. Lgs. 50/2016, mediante polizza fidejussoria assicurativa n° 170430581 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni in data 08.08.2019, per l'importo di €.20.000,00 pari al 10,13% dell'importo contrattuale.

La garanzia è svincolata, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Lo svincolo e l'estinzione, avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del servizio.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale, in corso d'opera, qualora sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di



S. Di Trapani
Amministratore Unico
Ing. Giovanni Di Trapani

variazioni al contratto per effetto di successivi atti aggiuntivi, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre reintegrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originale.

L'Affidatario è ritenuto responsabile dell'esecuzione delle attività nonché per ogni fatto, negligenza o colpa che causi infortuni o danni a terzi o a cose di terzi in conseguenza dell'esecuzione delle stesse. Pertanto, la Stazione Appaltante è manlevata da ogni responsabilità per danni che possono derivare al proprio personale, a terzi o a cose, in dipendenza delle predette attività.

L'Affidatario ha sottoscritto apposita polizza assicurativa per la Responsabilità Civile Professionale n. 1 008 004039476 rilasciata da UNIQA Assicurazioni, in corso di validità e con scadenza 23/11/2019, salvo rinnovo del pagamento del premio, con massimale pari a €2.000.000.

Le attività dovranno essere eseguite secondo quanto prescritto dalla normativa vigente ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente incarico. L'Affidatario si impegna, su richiesta della Stazione Appaltante ed entro il congruo termine dalla medesima fissato, ad adempiere alle disposizioni della stessa, restando salvo il diritto di quest'ultima al risarcimento degli eventuali danni.

Nel caso in cui l'Affidatario ritenga che le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante siano difformi ai patti contrattuali o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal contratto, tali da comportare un compenso aggiuntivo, dovrà formulare, con comunicazione scritta, le proprie eccezioni prima di dar corso all'esecuzione delle attività cui le eccezioni si riferiscono.

Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'Affidatario e la Stazione Appaltante nell'esecuzione del presente affidamento non conferisce all'Affidatario alcun diritto a sospendere o ritardare l'esecuzione delle attività, né costituisce titolo per giustificare i ritardi nell'ultimazione delle stesse.

Resta esclusa qualsiasi richiesta di riconoscimento di maggiori oneri relativa al protrarsi o alla sospensione dei lavori.

7. RISERVATEZZA, PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E CONSEGUENTE RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario si impegna affinché sia mantenuta la massima riservatezza su ogni informazione o documento che divenga ad esso noto, in conseguenza od in occasione della esecuzione delle attività affidate; tali informazioni e documenti, pertanto, non potranno essere utilizzati né rivelati a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

Ove occorra, le attività affidate dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633 del 1941 e s.m.i), garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.

Gli eventuali elaborati prodotti nell'espletamento del presente incarico saranno di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante.

Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni previste nel successivo art. 11.

8. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Nel rispetto della normativa vigente, ivi incluso il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali, si rende noto che i dati personali raccolti, compresi quelli inerenti gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., verranno trattati esclusivamente ai fini del presente affidamento.

9. INCEDIBILITA' DEI CREDITI E DIVIETO DI CESSIONE PARZIALE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.

È espressamente esclusa la cedibilità dei crediti derivanti dal contratto ai sensi dell'art. 1260 comma 2, c.c. ed è vietata la cessione, anche parziale, dello stesso.

Non è ammessa la facoltà di ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

10. NORMATIVA ANTIMAFIA ED ANTICORRUZIONE. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il venire meno, nel corso dell'affidamento, delle condizioni di insussistenza dei divieti o delle decadenze di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. ovvero l'acquisizione di informazioni di valore interdittivo da parte della competente Prefettura comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento e darà luogo alle conseguenti sanzioni previste al successivo art. 11.

Si dà atto che l'Affidatario prima della sottoscrizione del presente contratto ha reso la dichiarazione di cui all'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012 e s.m.i.

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. qualora nei confronti dell'Affidatario sia disposta una misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

Al presente contratto si applicano le disposizioni di cui al protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, sottoscritto il 31.10.2018 tra il Prefetto di Palermo ed il Presidente della Regione Siciliana – Commissario delegato per l'emergenza idrica ex OCDPC 514/2018, che, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sottoscritto dalle parti, è conservato dalla Stazione Appaltante presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di avere preso visione del protocollo di legalità sopra richiamato e del relativo allegato e di accettarne tutti i suoi contenuti.

11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il rispetto degli impegni assunti con l'accettazione dell'affidamento costituisce obbligazione di primaria importanza; pertanto, il mancato rispetto di una delle clausole di cui agli art. 5 (Modalità di pagamento – Obblighi ex Legge n. 136/2010 e s.m.i.), 7 (Riservatezza, proprietà degli elaborati e conseguente responsabilità dell'Affidatario) e 10 ("Normativa Antimafia ed Anticorruzione") darà luogo all'automatica risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Nel verificarsi la risoluzione la Stazione Appaltante tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto del risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti conseguenti all'inadempimento ivi espressamente compresi i maggiori costi per il nuovo esperimento di gara.

12. FATTURAZIONE

Al fine di ottimizzare i reciproci rapporti amministrativi, l'Affidatario è invitato a riportare sulla fattura i seguenti dati essenziali: CIG, CUP, oggetto della fatturazione, riferimento contratto di affidamento, documenti fiscali, eventuali documenti che l'hanno originata, domicilio bancario e IBAN.

13. RECESSO DA PARTE DELL'AFFIDATARIO

Il recesso dall'incarico da parte dell'Affidatario, fermo il pagamento delle prestazioni effettivamente realizzate sino alla data del recesso, comporterà l'eventuale rivalsa da parte del Commissario Straordinario Unico per i danni provocati.



S.A.M. S.R.L.
L'Amministratore
Ing. Giovanni Di Trazzani

14. REVOCA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1373 comma 2 c.c. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso minimo di 15 (quindici) giorni. In tal caso l'Affidatario avrà diritto unicamente al pagamento del corrispettivo maturato proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori approvati e in base all'attività effettivamente svolta e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

15. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti convengono di comune accordo che la risoluzione di eventuali controversie sarà di esclusiva competenza del Foro di Palermo.

16. CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

Si dà atto che l'Affidatario ha sottoscritto, prima della stipula del contratto, la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi», in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 6 giugno 2012, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

17. ELEZIONE DOMICILIO

Ai fini del presente atto le parti eleggono domicilio:

- Stazione Appaltante, in Viale Campania 36/a – 90144 Palermo
- L'affidatario S.A.I. (Studio Applicazioni Idrauliche) S.r.l. presso la sede legale in Via Alfonso Borrelli, 50 - 90139 Palermo.

18. SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico dell'Affidatario.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione, prescritta in caso d'uso, è dovuta in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Il presente contratto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 221/2012.

Palermo li 09.08.2019

L'AFFIDATARIO
SAI – STUDIO APPLICAZIONI IDRAULICHE S.R.L.
L'AMMINISTRATORE UNICO
ING. GIOVANNI DI TRAPANI



LA STAZIONE APPALTANTE
IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI
ING. SALVATORE CUCINA

